

L'ECO DI BERGAMO



Il Papa, lezione di politica Benedetto XVI al Parlamento di Berlino: «Senza diritto lo Stato è una banda di briganti»



Più veloci della luce Neutrini, rivoluzionario studio del Cern. Il fisico di Bergamo. Recami: lo sostenevo da anni DIGNOLA A PAGINA 50



IL PAPA **CHEUNISCE** UN'EUROPA IN FRANTUMI

l papa tedesco è segno di contraddizione nella sua terra. Sono passati quasi 500 anni dalla Riforma luterana ma la presenza del Pontefice di Roma suscita au-cora forti emozioni. Molti si sentono in diritto di protesta-re o di criticare. Anche il pre-sidente della Repubblica Ch-ristian Wulff – che è cattollo, ma divorziato – dice la sua e vorrebbe una sorta di ricono-scimento per i risposati. Ma questo fa parte per così dire della routine. Ciò che segna la diversità è irvece si dibatti-to. In o icena crisi d'identiti. Pontefice di Roma suscita ar la diversità è invece il dibatti-to. In piena crisi d'identità l'Europa si chiede dove anda-re. Se lo chiede la Germania in primo luogo perché ad es-sa la storia assegna in questo CONTIBUA A PAGINA 9

FRAILTROTA **ECRISTIANO** GENERAZIONE BAMBOCCIONI

da «Barbie girl», la canzoncina degli svedesi Aqua che Novanta, con vocine da carto ne animato cantavano fino allo sfinimento «I'm a Barbie girl in a Barbie world», in-somma il trionfo dell'idiozia somma it rionfo dell'idiozia bambocciona su scala plane-taria? Ebbene, recentemente la rivista musicale «Rolling Stone» Tha condamnata come «la più brutta camzone del de-cennios. Ulto di liberazione, ercot solo per la musica: la con-damna, per quanto postuma, significa che finalmente sismo usciti della sudditanza psi-cologia aveso la dimensione CONTERNA APRIMA 2

Pendolari, in arrivo nuovi aumenti

Treni sempre più cari. E sul caso Bergamo, il Comune allarmato convoca i vertici di Trenord

sistenti». E ancora «allineamen-to alle tariffe europee». Due concetti sui quali IERI si è sof-fermato non casnalmente Mauro Moretti, amministratore delegato delle Ferrovie, nel com-

mentare il taglio che la manovra ha inferto agli enti locali. Il che, tradotto in soldoni, vuol dire una sola cosa: aumen-ti ni vista, e anche pesanti. A meno che dal confronto in cormeno che dal confronto in cor-so tra Regioni e governo (primo

Prosit

Corsa alla salvezza: l'Atalanta ha agganciato l'Inter

ound infruttuoso) non arrivi um colpo a sorpresa, e soprattut-to un sacco di soldi per treni e autobus. Per Moretti si tratte-rebhe di portare le tariffe ai li-velli europpei, ma ci sarebhe da quantità. A Bergamo, intanto, Palafrizzoni ha chiesto un in-contro con i vertici di Trenord per discutere dei disagi dei pen-NIKPALJALLEPACINE16E17

Briantea. Rotonde trappola. E nessuno vuol pagare il conto delle luci



ndò al buio e nessuno vuole pagare l'illuminazione. Succede ad Ambivere, sulla Briantea, per la rotatoria in zona ex Losa. Comune e Provincia si rim

L'indagine Spesa, Bergamo tra le città più care

Indagine di Altroconsumo. In un anno per il «carrello» si spendono in media 6.399 euro. A Verona solo 5.785 A PAGINA 27

Villongo Rapina la sala giochi Preso dopo un'ora

Armato di pistola fugge con 10 mila euro: lo prendono dopo un'ora. In cella finisce un uomo di Grassobbio

Brembilla **Bollette gonfiate** Scatta il rimborso

Chi ha pagato più del dovuto si vedrà restituire i soldi: coinvolte 400 famiglie, 200 contatori erano guasti

Cade in un precipizio sulle Dolomiti Muore guida turistica di Bergamo

Una doma di 74 anni è morta ieri mattima in Val Puste-ria, Alto Adige, precipitando da 25 metri durante un'escursione in quota, La vittima è Elide Vae-chelli, una delle guide turistiche più note della città, appassiona-ta di arte e di storia.

cinquantina di metri dal rifugio Pian di Cengia, a 2.500 metri d'altezza. La signora, che era in villeggiatura a San Candido, du-rante l'escursione era sola: si era s metra curante un escursione quota, La vitima è Elido Van-helli, una delle guide turistiche ità note della città, appassiona-cità rate di storia.

La tragedia è accaduta a una
reo perché ha perso l'equilibrio

rialzandosi, è scivolata prima per qualche metro lungo un di-rupo, poi è stata inghiottita dal precipizio che non le ha conces-so scampo. A dare l'allarme il ri-fugista, che s'era insospettito non vedendola più nel punto dove l'aveva scorta poco prima.



è cambiato tutto»

Il bomber è già un leader; «Il segreto? Siamo una squadra, ora avanti così» ALLE PAGINE 54 E 55



Nord Italia Cade il satellite e scatta l'allarme

Stasera forse frammenti sul nostro Paese, allerta anche nella Bergamasca

Condo -i Zovericae deglaphi- 69 Condo -90 am discriseoù farida- 69 printstratos sopre ferano ensañoù SPECIALE SETTEMBRE LULI | Scortle 20% of couldn't Personal of

Divanidea

Scappa in moto per la città: via 50 punti

Scorribanda in moto per un trentenne residente in città. Martedi mattina, in sella alla sua Aprilia 1.000, nel tragitto tra via Ghislandie la Celadina è riuscito a collezionare ben dodici infrazioni al codice della strada, che gli sono costate, in una botta sola, 50 punti della patente tremi le uno di multa, altre e tremi le uno di multa, altre te e tremila euro di multa al secuestro della moto. È stato inseguito per un'ora da una pat-tuglia di motociclisti della polizia locale che gli aveva intimato l'alt per un controllo in via Ghi-



slandi. Il trentonne, sapendo di non avere l'assicurazione dell'A-prilla, è figgilo a tutta velocità inseguito dagli agenti. Vista la pericolosità dell'inseguimento, ad un certo punto i vigli hamo mollato la presa, dopo aver però amotato la targa del fuggiasco. Con questa gli agenti sono ri-saliti al propriettaro e al suo in-dirizzo lasciandogli un invito presentarsi al comando dove, percoledi, gli sono attae conte-

mercoledì, gli sono state conte state tutte le infrazioni.



Bluberg

L'Eco di Bergamo

23 settembre 2011



Mobilità alternativa, bici e autostop

«Mobilit...iamoçi. Per una mobilità sostenibile». È il tema del sesto incontro dei mobility manager bergamaschi che si
è svolto ieri pomeriggio in via
Tasso. L'iniziativa si inserisce all'interno della Settimana europea della mobilità sostenibile,
iniziata il 16 settembre e terminata ieri. Al centro del dibattito,
nella sala Viterbi di via Tasso, le
diverse alternative all'uso dell'auto privata, come la bicicletta,
il car sharing elettrico, il taxi collettivo e il trasporto pubblico.

Numerosi gli interventi programmati per la riunione, la sesta dei mobility manager berga-

maschi. Enrico Bonfatti, presidente dell'associazione «Nuova mobilità» ha presentato alcuni dati nazionali sul traffico urbano elaborati dall'Ispra, auspicando la promozione dell'accessibilità ciclistica nei luoghi di lavoro. Le ricadute positive dell'uso della bicicletta, sul fronte dell'inquinamento, del traffico e anche del benessere fisico, sono state ribadite da Angelo Mainetti, presidente onorario di Aribi (Associazione per il rilancio della bicicletta). Mainettí ha ribadito che solo riducendo l'uso delle automobili si potrà incentivare l'uso delle due ruote ecologiche, Stefano Buozzi, di Sems srl, azienda specializzata nel car sharing, ha presentato la proposta del servizio di auto condivisa «e-vai» che entro pochi mesi potrebbe concretizzarsi anche a Bergamo. Ovviamente, le automobili a disposizione sono ecologiche. Il direttore dell'Aloi (Agenzia della Lombardia orientale per i trasporti e la logistica) Guido Piccoli ha lanciato un'ipotesi di collaborazione per realizzare uno studio sul territorio e portare in Bergamasca il taxi collettivo.

Il trasporto pubblico locale e le díverse opportunità per spostarsi economicamente, sono state presentate da Liliana Donato, responsabile marketing Atb e mobility manager del Comune di Bergamo. Ultimo relatore in scaletta è stato Agostino Fornaroli, coordinatore scientifico di Intermobility e direttore della rivista MobilityLab.

Uno spazio è stato dedicato anche all'iniziativa Jungo che «abbina la flessibilità dell'autostop – si spiega nel volantino informativo – a garanzie di sicurezza e rimborso spese per il guidatore». Prima dell'inizio della riunione è stato possibile anche iscriversi. Per informazioni e iscrizioni, basta cliccare sul sito www.jungo.it o rivolgersi alla Provincia di Bergamo. ■

Alessandra Loche

©RIPRODUZIONE RISERVATA

